

VIAGGIO IN ROMANIA

DAL 6 AL 26 GIUGNO 2025

Anche quest'anno per la vacanza ci siamo affidati ad un'agenzia viaggio e precisamente "Io viaggio in camper" per aderire al tour della Romania. Un po' per non conoscenza del territorio e un po' per la comodità di avere già tutto programmato.

6 giugno - L'incontro è all'Agricamping Gruden a Sgonico (TS), cominciando a conoscere gli altri camperisti che affronteranno il viaggio con noi. Siamo quattordici camper e alla riunione serale hanno spiegato l'organizzazione e le direttive che ci verranno date durante il viaggio.

7 giugno – Lasciamo l'Italia, attraversiamo la Slovenia e arriviamo in Ungheria. Sosta pranzo sul lago Balaton in località **Fonyod**. Bel panorama ma la limpidezza dell'acqua lascia un po' a desiderare.

Proseguiamo il viaggio fino a **Budapest** sostando al Camping Arena fuori città ma raggiungibile coi mezzi.

8 giugno – Visitiamo comodamente Pest con il bus City Hop-on Hop-off raggiungendo i monumenti più importanti, poi con un altro pulmino saliamo sulla collina di Buda ammirando lo spettacolare panorama dall'alto dei Bastioni dei Pescatori altrettanto magnifici. Accanto sorge la chiesa di Mattia Corvino, una costruzione in stile gotico col tetto decorato a tegole colorate di ceramica smaltata. L'interno è altrettanto sfarzoso, alti soffitti e pareti finemente affrescate, inoltre al piano superiore è allestito un interessante museo. Dopo pranzo contempliamo l'elegante parlamento e vorremmo passeggiare un po' lungo il Danubio ma un fortissimo vento freddo ci fa desistere e ce ne torniamo appena prima del temporale.

Singolare l'iniziativa che dà la possibilità agli ultra 65 di viaggiare gratis su bus e metro.

9 giugno - Partenza e arrivo **Szeged** parcheggiando dopo il fiume. Bella cittadina medievale, notevole la Cattedrale costruita grazie ad un voto: è un insieme di elementi romanici, gotici e bizantini. La Sinagoga costruita in stile eclettico con vetrate dipinte e la cupola in vetro veramente magnifica, bei palazzi in stile art nouveau fanno concorrenza agli edifici di impronta Gaudì. Si riparte e alle 17:45 varchiamo la frontiera rumena. Costeggiamo la periferia di **Arad** con case piccole e basse, tetti spioventi molto simili tra loro mentre si distinguono costruzioni che sembrano castelli molto decorate, colorate e molto trash. Dicono che appartengono ai capi del popolo Rom che fanno a gara a chi ha la casa più bella.

Sostiamo in un campeggio molto rurale, con servizi altrettanto rurali.

10 giugno – Sveglia presto e temperatura molto bassa, col camper ci dirigiamo in un centro commerciale da dove prenderemo un bus privato che ci porta direttamente in centro a **Timisoara** capitale del Banato. Tre piazze caratteristiche circondate da giardini molto curati e da bei palazzi art nouveau ben restaurati a colori pastello ma affiancati ad altri decadenti di cui resta comunque l'antica bellezza.

La guida che ci accompagna ci racconta la storia della rivolta dell'89 partita proprio da Timisoara e la conseguente caduta di Ceausescu.

Ammiriamo la Cattedrale ortodossa con un enorme iconostasi dorata e affreschi di carattere bizantino.

Ritorno al camper e si riparte per **Sarmizagetusa**, campi verdi, natura monotona pochissimi centri abitati. Arrivati al campeggio di Zamolxe Sarmizagetusa grande delusione, non si sa come definirlo. Siamo ammassati con grande confusione, i servizi lasciano a desiderare ma con grande spirito di camperisti ci troviamo tutti a tavola per una cena in compagnia e dove facciamo la conoscenza di Vlad la guida che ci accompagnerà per tutto il percorso.

11 giugno -Dopo panorami di pianura ora iniziamo a vedere le alture che precedono i Carpazi. Siamo in Transilvania direzione **Hunedoara** per visitare il castello dei Corvino uno dei più grandi d'Europa. La costruzione è molto bella con torri e pinnacoli tipica del gotico ma l'interno è una delusione, oltre che molto rimaneggiato è letteralmente spoglio.

Ci spostiamo ad **Alba Julia**. Bel centro molto ordinato, interessante la chiesa ortodossa costruita appositamente per l'incoronazione del primo re di Romania e la Cattedrale cristiana la più vecchia della Romania edificate vicine. Notevoli le mura della fortezza a forma di stella che circondano il paese con le due maestose porte di entrata.

Sosta al camping Sibiu city camp a **Sibiu**.

12 giugno – Ci spostiamo in taxi per raggiungere il centro storico di questa bellissima città. Due piazze denominate la grande e la piccola sono circondate sia da edifici medievali con i tetti spioventi sia da palazzi barocchi. Attraversiamo indenni il Ponte delle bugie piccolo ponticello pedonale in ghisa (la leggenda narra che chi racconta bugie cade di sotto) e visitiamo la chiesa Evangelica costruita sui resti di un'antica basilica romana, notevole l'organo tra i più grandi dell'Est Europa. Stupenda la chiesa ortodossa con all'interno bei affreschi, costruita ai primi del '900 è sede dell'Arcivescovato di Sibiu e presenta una grandiosa cupola simile a Santa Sofia.

Si prosegue dopo pranzo verso **Biertan** tra alture e paesini formati da case basse costruite sull'unica via principale e gente che ci saluta al nostro passaggio. Visitiamo la Chiesa fortificata di Biertan, Patrimonio Unesco, ma ha bisogno di un notevole restauro.

Arrivo a **Sighisoara** all'Aquaris Camping, usufruiremo di un grandissimo prato e della piscina con annessi servizi.

13 giugno

Sighisoara una città tra le più belle della Romania e Patrimonio Unesco. Centro di impronta medievale con diverse torri, casette antiche, strette vie acciottolate un'atmosfera veramente carina ci aggiungiamo poi che la faccia di Vlad il vampiro è sfruttata ovunque.

Pranzo al ristorante e ritorno al camper ripartenza per **Bran**. Durante il tragitto il panorama che si presenta è veramente bello, grandissimi prati e qua e là boschi mi ricorda il paesaggio boemo. Tanto verde qualche paesino con case ordinate o fatiscanti ma comunque abitate. Bambini che giocano in strada, rom e rumeni che conversano sulle sedie davanti alle porte. Un'altra realtà.

Arrivo al Camping Vampirul (non poteva che chiamarsi così), pranzo in compagnia e ben "carichi" ce ne andiamo a dormire.

14 giugno

Partenza con bus privato in direzione **Brasov**. Bella città di impronta tedesca con palazzi signorili variamente colorati notevole la piazza del Municipio circondata da strutture barocche in cui si trova anche la famosa chiesa nera che deve il suo nome all'incendio che devastò la città e annerì le sue mura. Chiesa gotica con interno barocco è tra le più famose della Romania ma l'esterno lo credevo veramente nero.

Dopo pranzo visitiamo il castello di Bran attribuito a torto al conte Dracula grazie al libro di Bram Stoker che lo ha inserito nel suo racconto pur non avendolo mai visto. Il palazzo è molto carino con scalinate strette, piccole camere arredate con mobili di recupero, passaggi sotterranei e torri che conferiscono un che di misterioso.

15 giugno

Sveglia presto e partenza per **Sinaia** grande cittadina di vacanza per i romeni. Inserita in un paesaggio alpino di cui moltissime case rispecchiano l'architettura montana delle nostre valli, ma il pezzo forte è il castello di Peles. Costruito tra gli anni '70 e '80 del 1800 presenta esternamente un'architettura neo rinascimentale tedesca mentre l'interno lascia stupefatti per la ricchezza degli arredi, rivestimenti in legno e cuoio di Cordoba, statue, lampadari in vetro di Murano, affreschi. L'ingresso decorato oltre che da sculture in noce ha il soffitto in vetro retraibile e le numerose stanze sono arredate ognuna con lo stile di un paese diverso.

Nel pomeriggio trasferimento a **Bucarest**, passiamo da una temperatura piacevolmente fresca ad un caldo afoso.

Il campeggio è mediocre, prato assolato e servizi decenti.

16 giugno

Con bus privato raggiungiamo la capitale. Tour panoramico per ammirare alcuni monumenti tra cui il lungo viale che porta al centro, è inframmezzato da fontane ed alla fine della strada un'enorme vasca rotonda con giochi d'acqua fa da coreografia alla piazza che ci conduce al Parlamento secondo edificio più grande al mondo. Costruzione monumentale sia all'esterno che all'interno con grande profusione di marmi, tappeti ed enormi lampadari. Solo un dittatore megalomane poteva pensare di costruire tale edificio distruggendo tutto ciò che c'era intorno, facendo lavorare le persone con turni massacranti per finire in fretta e lasciando le casse dello stato vuote. Passeggiata per raggiungere il ristorante Hanul lui Manuc un vecchio caravaserraglio molto caratteristico, ma con cibi da fast food.

Camminata per le vie della città antica con maestosi palazzi di diversi stili inframmezzati da numerose abitazioni in stile prettamente sovietico, lungo le strette vie si affacciano numerosi negozi e ristoranti.

Una perla tra tanta confusione è la chiesa Stavropoleos un piccolo tempio ortodosso con pareti affrescate sia all'esterno che all'interno.

Ripreso il bus ci inoltriamo nella parte sud della città, qui sorgono palazzi più imponenti costruiti da personaggi importanti del regime ma ciò non toglie che la metropoli mi ha lasciato delusa: strade sconnesse, a volte non pulite, confusione e quel grigiore dato dal passato imperialista.

17 giugno

Tra infinite distese di campi di grano attraversiamo il ponte sul Danubio, una volta era il più lungo d'Europa e sostiamo in riva al mar Nero nella città di **Costanza** che visitiamo sotto un sole cocente. Subito ci colpisce il casinò una bellissima costruzione Art Nouveau direttamente sul mare, mentre i famosi mosaici romani sono chiusi per manutenzione, altra imponente costruzione è la cattedrale ortodossa dei Santi Pietro e Paolo.

Sosta notturna dopo circa 1 km di strada sterrata presso un campeggio che avrà buone probabilità di crescita... ma ora lascia un po' perplessi. Comunque, è vista mare.

18 giugno

Si riprende il viaggio verso **Tulcea** accompagnati sempre da questi infiniti campi di grano dorati, lungo la strada si incrociano carretti pieni di fieno o trasporto persone trainati da cavalli, incontri che da noi non esistono più. A Tulcea visitiamo il museo della flora e fauna del delta del Danubio ma il caldo ci sfinisce.

Pranzo, acquisti e arrivo al Camping Lac Murighiol sul delta, spalmati di spray per zanzare passiamo il pomeriggio.

19 giugno

Gita sul delta con piccole barche si attraversano canali e isolotti ammirando

piante e animali acquatici, al rientro ci viene offerto dal gestore del campeggio un pranzo tipico a base di pesce di fiume.

20 giugno

Si riparte per la regione della Moldavia e viaggiamo tutto il giorno, arriviamo a sera al monastero Golia di **Iasi** che ci ospita nel grande parcheggio.

Il monastero ortodosso è circondato da mura al cui interno sono racchiusi vari edifici e la chiesa affrescata all'interno.

Alcuni monaci in segno di amicizia ci offrono il loro pane cotto nel forno a legna e un tegame di verze stufate con cui faremo l'aperitivo.

21 giugno

Passeggiata nel centro di Iasi molto interessante. Iniziamo dal Palazzo della Cultura un enorme edificio costruito ai primi del '900 in stile gotico che racchiude diversi musei, si prosegue lungo il viale principale abbellito con numerosi fiori a formare archi e fioriere molto decorative ed in pochi metri sorgono il monastero ortodosso Trei Ierarhi la cui chiesa è famosa per il suo esterno in pietra decorata come fossero merletti e la facciata in stile moldavo bizantino, due chiese cristiane e l'enorme cattedrale metropolitana. Dopo pranzo partenza verso **Targu Neamt** in un campeggio formato da un immenso prato circondato da boschi.

Serata piacevole al ristorante del campeggio e nottata davanti al falò cantando canzoni italiane.

22 giugno

Ci inoltriamo nella regione della Bucovina veramente spettacolare con le sue enormi foreste. A **Suceava** visitiamo il Village Museum una ricostruzione di abitazioni con usi e costumi del tempo passato, accanto sorge la Fortezza di Scaun un sito medievale con una storia molto importante per la Romania. Arrivo per pranzo al Camping Dragomina e nel pomeriggio visita al monastero che si raggiunge con una breve passeggiata.

Circondato da mura con torri agli angoli racchiude al suo interno due chiese e presentano all'esterno motivi decorativi in pietra mentre all'interno gli affreschi rappresentano scene della passione di Cristo.

Il convento è gestito da suore ortodosse. I giardini fioriti tra cui numerose rose sono curatissimi, ma sarà un tema ricorrente in tutti i monasteri che visiteremo.

23 giugno

Visitiamo tre monasteri patrimonio Unesco tra i numerosi che sorgono nella Bucovina, la loro particolarità è che sono dipinti sia all'esterno che all'interno. Il primo è il monastero di Humor purtroppo l'esterno è in fase di restauro e vediamo molto poco ma l'interno diviso in vari ambienti è spettacolare con decorazioni dove predomina il rosso.

Numerose bancarelle lungo la via ci invogliano a fermarci ma la nostra guida

ci spinge a proseguire verso il monastero di Voronet. Viene chiamato la Cappella Sistina d'Oriente per le numerose pitture che lo decorano tra cui il Giudizio universale con fondo di lapislazzuli che dire... magnifico.

Non ci resta che visitare il monastero Moldovita anche questo splendidamente dipinto con colori tendenti al giallo. I monasteri sono gestiti da suore che curano abilmente sia i giardini e le botteghe che vendono prodotti preparati da loro.

Serata in un bel campeggio circondato da monti e pinete con l'ennesima cena rumena.

24 giugno

Arrivo a **Ciocanesti** piccolo paesino la cui caratteristica sono le case decorate con greche e cornici a motivi geometrici che ritroveremo al museo delle uova dipinte. Sono vere uova svuotate e dipinte con colori vivaci, interessante anche il museo etnografico.

Pranzo in alta montagna e arrivo al Camping Dacii Liberi a Borsa. Il camping ha una spa e piscina all'interno e appena arrivati ne approfittiamo subito rilassandoci fino all'ora di cena.

25 giugno

Visita al monastero di Barsana nel Maramures. Costruito in legno ai primi del '900 comprende vari caseggiati e la chiesa anch'essa in legno con affreschi a carattere moderno e una guglia tra le più alte d'Europa.

Ci dirigiamo verso **Sapanta** e visitare il cimitero allegro. È un cimitero particolare ed è l'attrazione della cittadina. Sulle tombe è posta una croce in legno di colore azzurro su cui al posto delle parole di cordoglio ci sono battute o poesie umoristiche che descrivono il defunto o raccontano qualche aneddoto divertente della sua vita. Bella anche la chiesa ortodossa che si trova all'interno del cimitero, mentre all'inizio paese sorge la splendida chiesa greco ortodossa tutta in legno tipica del Maramures.

A sera in campeggio salutiamo Vlad che ci lascia, domani inizia il viaggio di ritorno.

26 giugno

Giornata di viaggio verso il rientro.

Costeggiamo la frontiera ucraina tra boschi di faggi altissimi immersi in un bel paesaggio. Dopo pranzo salutiamo il gruppo e non ci resta che puntare il navigatore verso casa.

La Romania è stata una magnifica sorpresa. I campeggi non sono certamente ai nostri livelli ma in molti luoghi vedi la voglia di crescere per offrire il meglio in un prossimo futuro. La nostra guida rumena al primo incontro ci aveva assicurato che alla fine saremmo rimasti affascinati dalla Romania e non possiamo assolutamente dargli torto. Siamo stati accolti piacevolmente in ogni luogo e i vari monumenti visitati sono tutti in buono stato mentre le città ci hanno stupito per gli arredi urbani pieni di fiori e pulizia.